

Noi Vigili del Fuoco
Marzo 2017

Pagina 1 di 3

Pistoia, capitale italiana della cultura

Un riconoscimento che premia una città ricca di bellezze storiche, artistiche e culturali

di Luciano Burchiotti*

Pistoia è stata proclamata Capitale italiana della Cultura per il 2017. Un riconoscimento che premia una città ricca di bellezze storico-artistiche e naturali ma dal carattere riservato, un piccolo gioiello conosciuto da pochi estimatori, che vuole cogliere l'occasione per farsi scoprire dai visitatori italiani e internazionali. In questo anno, importante, durante il quale sarà costantemente sotto i riflettori, la città non dovrà presentarsi diversa da com'è ma, piuttosto,

impegnarsi a mettere in luce le caratteristiche e le peculiarità che la rendono preziosa.

Le strategie a lungo raggio, elaborate per investire sul patrimonio artistico e architettonico, vanno proprio in questa direzione, far emergere l'identità unica della città. Nella convinzione che la cultura sia strumento indispensabile per la coesione e l'integrazione sociale, oltre che una straordinaria leva per la valorizzazione dell'identità locale anche come innovazione,

creatività, benessere economico e apertura al futuro, per il 2017 Pistoia ha in progetto una serie di interventi che mirano alla rigenerazione e riqualificazione urbane e un ampio programma di eventi.



A sinistra, la facciata dell'Ospedale del Ceppo con il fregio dei della Robbia. In alto, il logo Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017. A destra, Pistoia città dei vivai

Noi Vigili del Fuoco Marzo 2017

Pagina 2 di 3

Dall'arte alla musica, dall'antropologia al teatro, dall'animazione degli spazi urbani alle iniziative dedicate ai più piccoli, le attività culturali che si snoderanno per tutto l'anno sono molteplici. Molti sono interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico: l'ex Ospedale del Ceppo diventerà un quartiere libero dalle auto e un nuovo polo culturale cittadino e lo storico Palazzo Fabroni diventerà sede del museo del Novecento e del Contemporaneo. Le mura urbane recupereranno le aree verdi per la fruizione pubblica, mentre alcuni luoghi culturali di pregio, come le chiese di San Salvatore, San Pier Maggiore, Sant'Jacopo in Castellare e la Saletta Gramsci, saranno restituiti a nuove funzioni turistiche e culturali. La Fondazione Pistoiese Promusica propone appuntamenti musicali con dieci concerti della stagione di musica da camera a Palazzo de' Rossi. Al teatro Manzoni, invece, è in atto la tredicesima Stagione sinfonica Promusica con nove eventi e un repertorio che abbraccia quattro secoli di musica,

Chi fa parte del Comitato promotore

Il Comitato promotore di Pistoia Capitale italiana della Cultura 2017 è costituito dalla regione Toscana, dal comune di Pistoia, dalla provincia di Pistoia, dalla diocesi di Pistoia, dalla Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, dalla Camera di commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia, dalla Cassa di risparmio di Pistoia e della Lucchesia. Il Comitato scientifico è composto da Giulia Cogoli, Virgilio Sieni e Carlo Sisi. Il sito ufficiale di Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017 è: www.pistoia17.it

interpretato dall'orchestra Leonore, con musicisti provenienti da prestigiosi contesti internazionali. Ad aprile si terrà la quinta edizione di Leggere la città, appuntamento annuale dedicato alle piccole e medie città d'Europa. La manifestazione omaggia, anche nel titolo, il grande architetto pistoiese Giovanni Michelucci, che suggerisce di accostarsi alla città come fosse un libro di pietra, sfogliandolo con discrezione e attenzione, per coglierne i tanti aspetti che la rendono inconfondibile. Negli anni, l'evento ha visto confrontarsi urbanisti, scrittori, artisti, giuristi, filosofi, sociologi, teologi, critici e storici dell'arte, antropologi. Il tema degli incontri, dibattiti e concerti che animeranno gli spazi urbani per la prossima edizione sarà Cultura è comunità.

A maggio "Dialoghi sull'uomo", il festival di antropologia del contemporaneo ideato e diretto da Giulia Cogoli, ha scelto per la sua ottava edizione La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità, scambi. Nella ricorrenza dell'80esimo anniversario del Festival del maggio musicale Fiorentino, Pistoia Capitale sarà celebrata con la rappresentazione dell'Idomeneo di Mozart, per la regia di Damiano Michieletto. L'orchestra e il coro del Maggio, diretto dal maestro Fabio Luisi eseguirà anche, nella magica cornice di piazza del Duomo la Sinfonia n.2 in Do minore "Resurrezione" di Gustav Mahler. Infine, la città sta preparando la grande esposizione Marino Marini. Passioni vive, che sarà allestita a palazzo Fabroni e, nella ricorrenza del terzo centenario dell'arrivo a

Noi Vigili del Fuoco Marzo 2017

Pagina 3 di 3

Lhasa del missionario gesuita pistoiese Ippolito Desideri, la città gli rende omaggio con una mostra suddivisa in due sezioni. La prima è incentrata sul viaggio di Desideri e sull'eccezionale presenza italiana, esplorativa, alpinistica e scientifica in quell'area.

La seconda, invece, è dedicata agli aspetti artistici, culturali e religiosi del Tibet. Oltre alla mostra, sarà organizzato un convegno internazionale. In questa particolarissima cornice si inserisce, a pieno titolo, anche il nostro XXIV Raduno nazionale. Da tanti anni centinaia di

Vigili del Fuoco e soci ANVVF diffondono cultura della sicurezza in mille modi, perché è proprio uno degli scopi e delle principali attività dell'associazione.

Impossibile contare gli incontri tenuti nelle scuole italiane di ogni ordine e grado, le scolaresche che sono state accolte in questi anni nelle nostre caserme e i tanti modi in cui trasmettiamo preziosi consigli sulla sicurezza a migliaia di italiani. Soltanto Casa Sicura Giorgio Tesi, tanto per citare un esempio della vivacità associativa, ha già tenuto incontri

formativi ad oltre 6mila ragazzi. Siamo, senza vanto ma con orgoglio, una "associazione educante" in grado di garantire la trasmissione del sapere e della conoscenza come diritto di cittadinanza.

Ci rivolgiamo in modo particolare alle giovani generazioni e per noi i risultati ottenuti non rappresentano un punto di arrivo su cui fermarsi con soddisfazione, ma un punto di partenza sempre nuovo. Pistoia, pertanto, diventa il "luogo" ideale per un appuntamento di grande rilevanza come il nostro Raduno nazionale, con un tema molto attuale e attinente al riconoscimento ottenuto. Grazie al lavoro svolto da tanti altri colleghi prima di noi, sulla scia del bellissimo Raduno 2016 di Cagliari, stiamo mettendo tutta la nostra buona volontà e il nostro grande entusiasmo per preparare una settimana



davvero importante, ricca di tante proposte, eventi e

cerimonie, alla scoperta di un bellissimo spicchio d'Italia e delle sue tradizioni.

Pistoia può essere considerata anche capitale europea del vivaismo, con oltre mille aziende che circondano la città e la periferia. Ecco allora che i migliori vivai aprono eccezionalmente le porte ai nostri colleghi, con visite speciali per mostrare la bellezza delle piante e del paesaggio che le circonda. Si tratta di un'occasione unica poiché, essendo vivai di produzione, poterli visitare non è facile a causa delle rigide norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Per gli interessati, è possibile leggere il programma completo sul sito nazionale.

**Presidente della Sezione ANVVF di Pistoia*